



## **Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**

**“Giuseppe Ferro” – Alcamo (TP)**  
*LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO*



# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)*

## **CLASSE QUINTA**

### **SEZ. VB**

**LICEO SCIENTIFICO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/18**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**  
*Prof.ssa Buccellato Maria*

## **INDICE**

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**
  - 1.1. Obiettivi generali e trasversali**
  - 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento**
  - 1.3. Metodi e strumenti**
    - 1.3.1. Tipo di attività didattica**
    - 1.3.2. Modalità di lavoro**
    - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici**
    - 1.3.4. Modalità di verifica**
    - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate**
    - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti**
  - 1.4. CLIL**
- 2. PROFILO DELLA CLASSE**
  - 2.1. Sintetica presentazione della classe**
  - 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe**
- 3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE**
  - 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)**
  - 3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III**
  - 3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV**
  - 3.4. Variazioni nel consiglio di classe**
- 4. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**
  - 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame**
  - 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame**
  - 4.3. Attività finalizzate alla terza prova d'esame**
    - 4.3.1. Tipologia delle prove strutturate**
    - 4.3.2. Simulazioni di terza prova scritta**
    - 4.3.3. Griglia di correzione/valutazione terza prova**
- 5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE**
  - 5.1. Alternanza Scuola-Lavoro**
  - 5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
  - 5.3. Attività di approfondimento**
- 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**
  - 6.1. Lingua e letteratura italiana**
  - 6.2. Lingua e cultura latina**
  - 6.3. Lingua e cultura inglese**
  - 6.4. Storia e Educazione Civica**
  - 6.5. Filosofia**
  - 6.6. Matematica**
  - 6.7. Fisica**
  - 6.8. Scienze naturali**
  - 6.9. Disegno e Storia dell'Arte**
  - 6.10. Scienze motorie e sportive**
  - 6.11. Religione**
  - 6.12. Attività alternativa**

## **7. CREDITO**

**7.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico**

**7.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo**

## **8. CLASSE**

**8.1. Gli alunni della classe**

**8.2. Il Consiglio di classe**

**ALLEGATO 1 - MATERIALE UTILIZZATO PER L'ATTIVITA' CLIL**

## **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

### **1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI**

Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### **1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO**

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

### 1.3. METODI E STRUMENTI

#### 1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo			X		
Discussione				X	
Verifiche					X

#### 1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

\* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

\*\* Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

\*\*\* Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

### 1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	<b>Materiali</b>				
<b>Libri di testo</b>					X
<b>Altri libri</b>			X		
<b>Dispense – fotocopie</b>				X	
<b>Uso della lim</b>				X	
<b>Laboratori</b>			X		
<b>Incontri con esperti</b>		X			
<b>Software</b>			X		

(\*) frequenza media: 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

### 1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Tipologia	Disciplina									
	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA
<b>Interrogazione lunga</b>	5	5	5	4	4	5	5	5	3	3
<b>Interrogazione breve</b>	2	2	4	3	3	2	2	2	4	1
<b>Tema/breve saggio</b>	5	1	2	2	2	1	1	1	1	1
<b>Questionario/test</b>	1	4	4	2	2	1	2	4	3	1
<b>Esercizi</b>	3	2	5	3	3	5	5	3	4	5

## Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione-Tema	Prova strutturata o semi-strutturata o quesiti a risposta aperta	Problemi Casi Esercizi Grafici
<b>ITALIANO</b>	6	4	-	-
<b>LATINO</b>	5		4	-
<b>LINGUA</b>	4	-	4	-
<b>STORIA</b>	7	-	3	-
<b>FILOSOFIA</b>	7	-	3	-
<b>MATEMATICA</b>	5	-	-	6
<b>FISICA</b>	4	-		4
<b>SCIENZE</b>	4	-	2	2
<b>DISEGNO - ARTE</b>	4	-	2	6
<b>ED. FISICA</b>	2	-	-	4 prove pratiche

\* numero medio di verifiche per ogni alunno

### 1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

### 1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" la DNL individuata è stata Storia (*delibera n.4 del Collegio dei Docenti del 11.09.17*, punto 6 all'ordine del giorno).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata orientativamente del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nel programma di Storia del presente documento.

## **2. PROFILO DELLA CLASSE**

### **2.1. Sintetica presentazione della classe**

La classe V B è composta da 26 studenti, 19 ragazzi e 7 ragazze dei quali alcuni provenienti da Alcamo, altri da Castellammare, altri ancora da Calatafimi. Dal terzo anno il gruppo classe ha conservato l'attuale assetto e, fin dal biennio, ha evidenziato buona vivacità intellettuale, generale interesse per le discipline e partecipazione attiva alla vita scolastica. Ha sempre mostrato disponibilità e proficua collaborazione con gli insegnanti, adattandosi ai diversi stili didattici e superando i problemi connessi alla discontinuità che ha interessato alcune discipline, a tal proposito, ciascun docente ha proceduto ad una verifica della situazione di partenza prima della stesura del piano di lavoro annuale. I cambiamenti hanno contribuito alla crescita umana e culturale degli allievi all'interno di un clima disteso e favorevole all'apprendimento. Nel corso del triennio si è registrato per molti studenti un miglioramento significativo, anche se la diversa preparazione di base ha portato a risultati diversificati. Si segnala la partecipazione a progetti extracurricolari che hanno visto i ragazzi protagonisti di attività di ricerca che hanno rafforzato lo spirito unitario e di collaborazione, la capacità di applicare le competenze acquisite, la fiducia nei propri mezzi e la scoperta di personali predisposizioni.

L'atteggiamento positivo verso le attività scolastiche e la partecipazione regolare alle lezioni hanno contribuito ad una continua e soddisfacente crescita culturale di tutto il gruppo classe sostenuto dall'attenzione costante da parte dei docenti. Il compito dei docenti è stato anche rivolto ad avviare il percorso scolastico verso la socializzazione e la comunicazione interpersonale. Ciò ha favorito un comportamento responsabile, il consolidamento delle capacità individuali e l'affermazione delle attitudini e degli interessi. Alcuni studenti, animati da curiosità e vivacità intellettuale, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo attraverso interventi pertinenti; questi ragazzi hanno approfondito gli argomenti studiati con ricerche personali e si sono distinti per capacità di analisi e di rielaborazione critica e problematica delle questioni di volta in volta affrontate; altri si sono accostati allo studio più per senso del dovere, intervenendo solo su sollecitazione dei docenti. La coesione del gruppo classe ha determinato talora atteggiamenti non adeguati al contesto ma, grazie al lavoro congiunto dei docenti e alla graduale maturazione degli alunni, la vivacità è stata indirizzata verso una partecipazione e una disponibilità non solo al dialogo educativo ma anche alle capacità organizzative e allo spirito collaborativo.

In tutte le discipline sono stati svolti i programmi in linea con le indicazioni ministeriali, seppure con risultati diversificati. Pochi alunni, a causa di lacune pregresse, impegno discontinuo, metodo di studio poco efficace, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, presentano ancora qualche difficoltà nelle competenze logico-argomentative. Diversi ragazzi, invece, hanno conseguito risultati nel complesso buoni superando un approccio mnemonico e nozionistico allo studio, potenziando, specie nel triennio, le capacità logico-argomentative. Un gruppo di studenti, infine, grazie all'applicazione di un metodo di studio efficace e al graduale potenziamento delle capacità espressive, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione in tutte le discipline, riuscendo anche ad operare collegamenti tra diversi ambiti e ad interpretare gli argomenti di studio in chiave problematica e, talvolta, critica.



I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti per lo più in occasione degli incontri pomeridiani, durante i quali i genitori sono stati presenti e hanno dimostrato di essere collaborativi con i docenti.

## **2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe**

<b>1</b>	Asaro Giuseppe	<b>14</b>	Lodato Davide
<b>2</b>	Blunda Diego	<b>15</b>	Messana Pietro
<b>3</b>	Blunda Giusy	<b>16</b>	Milazzo Veronica
<b>4</b>	Bonì Gaetano	<b>17</b>	Pirrone Giada
<b>5</b>	Calota Costin Marian	<b>18</b>	Pirrone Giorgio
<b>6</b>	Como Giancarlo	<b>19</b>	Raspanti Giacomo
<b>7</b>	Cottone Chiara	<b>20</b>	Rocca Nicolo' Maria
<b>8</b>	Drago Francesco	<b>21</b>	Saputo Melany
<b>9</b>	Fici Francesco	<b>22</b>	Settipani Vincenzo
<b>10</b>	Fici Salvatore	<b>23</b>	Todaro Mario
<b>11</b>	Finazzo Marco	<b>24</b>	Vultaggio Francesco
<b>12</b>	Galbo Sabrina	<b>25</b>	Vuturo Marco
<b>13</b>	Labita Angela	<b>26</b>	Zappacosta Aurelio Savio

### 3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

#### 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	26	/	26	/	/	/
Quarta	26	/	26	/	/	/
Quinta	26	/		/		

#### 3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V ≥ 9	n. studenti non promossi
N. studenti		3		17		5	1	/

#### 3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V ≥ 9	n. studenti non promossi
N. studenti		2		16		5	3	/

#### 3.4. Variazioni nel consiglio di classe

Classe \ Materia	III	IV	V
Matematica e Fisica	Capizzo	Ciulla	Ciulla
Storia	Scalia	Longo	Longo
Filosofia	Pirrone	Pirrone	Longo
Latino	Di Liberti	Di Liberti	Buccellato

## **4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

### **4.1 Attività finalizzate alla prima prova d'esame**

Per la prima prova dell'Esame di Stato gli alunni sono stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine generale.

### **4.2 Attività finalizzate alla seconda prova d'esame**

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato.

### **4.3. Attività finalizzate alla terza prova d'esame**

In ciascuna disciplina sono state svolte attività e verifiche finalizzate allo svolgimento della terza prova degli esami di Stato.

#### **4.3.1 Tipologia e numero delle prove strutturate effettuate**

<b>Tipo di Prove</b>	<b>Trattazione sintetica di argomenti</b>	<b>Quesiti a risposta singola</b>	<b>Quesiti a risposta multipla</b>	<b>Problemi a soluzione rapida</b>	<b>Mista: risp singola e multipla</b>
<b>Materia</b>					
<b>LATINO</b>					<b>2</b>
<b>INGLESE</b>		<b>4</b>			
<b>STORIA</b>	<b>2</b>				<b>2</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>2</b>				<b>2</b>
<b>FISICA</b>					
<b>SCIENZE</b>					<b>2</b>
<b>DISEGNO-ARTE</b>					

#### **4.3.2 Simulazioni di terza prova scritta**

Durante il triennio gli studenti sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame. Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova l'una svolta il 23/03 2018 la seconda il 03/05/2018

rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per entrambe le simulazioni le materie proposte sono state filosofia, latino, inglese, scienze e storia dell'arte. Il tempo concesso per la prima e la seconda simulazione è stato di 100 minuti. Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia.

#### 4.3.3 Griglia di correzione/valutazione terza prova scritta (tipologia mista)

### SIMULAZIONE TERZA PROVA a.s. 2017/18

Tipologia mista: C (quesiti a scelta multipla) B (quesiti a risposta singola)

ALUNNO:	
CLASSE 5	SEZIONE B
DATA	
VOTO /15	

Obiettivi	Discipline	Tipologia	Numero quesiti	Punteggio max	Punteggio
- <b>Conoscenza</b> degli argomenti	FILOSOFIA	Quesiti a risposta singola P. 4	<u>2</u>	<u>8</u>	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	<u>4</u>	<u>4</u>	
- <b>Competenza</b> linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta	LATINO	Quesiti a risposta singola P. 4	<u>2</u>	<u>8</u>	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	<u>4</u>	<u>4</u>	
- <b>Capacità</b> di sintesi e di rielaborazione personale	INGLESE	Quesiti a risposta singola P. 4	<u>3</u>	<u>12</u>	
	SCIENZE	Quesiti a risposta singola P. 4	<u>2</u>	<u>8</u>	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	<u>4</u>	<u>4</u>	
	STORIA DELL'ARTE	Quesiti a risposta singola P. 4	<u>2</u>	<u>8</u>	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	<u>4</u>	<u>4</u>	
	<b>TOTALE</b>				<u>60</u>

Tempo a disposizione: 100 MINUTI

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione per disciplina.

**-Per la tipologia B** – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

Non è consentito l'uso di correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del vocabolario Inglese-Italiano e Italiano-Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE

**Per la tipologia B**

- punti per ogni risposta esauriente e strutturata: **4.0**
- punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: **3.0**
- punti per ogni risposta organica ma parziale: **2.0**
- punti per ogni risposta parziale e disorganica: **1.0**
- punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: **0.0**

**Per la tipologia C**

- punti per ogni risposta esatta: **1.0**
- punti per ogni risposta errata: **0.0**
- punti per ogni risposta non data: **0.0**

\* \* \* \* \*

## TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max 60</u>	<u>Voto in quindicesimi</u>
<b>0-2</b>	<b>1</b>
<b>3-4</b>	<b>2</b>
<b>5-7</b>	<b>3</b>
<b>8-11</b>	<b>4</b>
<b>12-14</b>	<b>5</b>
<b>15-17</b>	<b>6</b>
<b>18-21</b>	<b>7</b>
<b>22-25</b>	<b>8</b>
<b>26-29</b>	<b>9</b>
<b>30-34</b>	<b>10</b>
<b>35-38</b>	<b>11</b>
<b>39-44</b>	<b>12</b>
<b>45-49</b>	<b>13</b>
<b>50-55</b>	<b>14</b>
<b>56-60</b>	<b>15</b>

### **5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE**

#### **5.1. Alternanza Scuola-Lavoro**

Tutti gli alunni della classe V B hanno portato a termine l'intero percorso di A.S.L. nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Il percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

## **5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa Anno scolastico 2015-16**

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di Matematica”
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di Fisica”
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell'AIF svoltasi presso l'ex Collegio dei Gesuiti
- Partecipazione al progetto “Incontro con l'autore” con Igiaba Scego
- Partecipazione al “progetto cinema” interno
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE
- Incontro con operatori della Croce Rossa

## **Anno scolastico 2016-17**

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di Matematica”
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di Fisica”
- Partecipazione “Torneo Paesaggio” organizzato dal FAI
- Partecipazione al “progetto cinema” interno
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo
- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità
- Partecipazione all'incontro sull'alcolismo organizzato dal SERT
- Viaggio di istruzione a Budapest

## **Anno scolastico 2017-18**

- Partecipazione alle “Olimpiadi di Filosofia”
- Partecipazione visita alla Palermo barocca
- Partecipazione visita a Roma
- Partecipazione al progetto di educazione alla salute per avvicinare i giovani alla donazione del sangue, promosso da FIDAS ALCAMO ONLUS
- Partecipazione al “progetto cinema” interno
- Open Day: attività di orientamento in uscita
- Incontro con i rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di Matematica”
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di Fisica”
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, presso la Cittadella dei giovani
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo
- Teatro in lingua inglese: Oliver Twist
- Partecipazione all’incontro per la prevenzione del tumore al seno
- Partecipazione all’incontro sull’omofobia
- Partecipazione al progetto “Incontro con l’autore” sulla mafia con Alessandra Turrisi e Giovanni Paparcuri
- Partecipazione all’incontro con il giornalista di *Repubblica* Attilio Bolzoni e con il direttore della sede Rai Sicilia Salvatore Cusimano, per la presentazione del libro “La mafia dopo le stragi”
- Partecipazione all’incontro con il blogger Piermatteo Grieco sul tema “I social network e l’atteggiamento della società odierna nei loro confronti”

### **5.3.      Attività di approfondimento**

Durante l’anno scolastico sono stati realizzati alcuni incontri in ore pomeridiane di matematica, tenendo conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi. In tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla seconda prova scritta.



## **6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

### **6.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE** prof.ssa Maria Buccellato

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI** Corrado Bologna-Paola Rocchi “ Fresca Rosa Novella” Vol. 3A e 3B Loescher

Dante Alighieri: La Divina Commedia a cura di Alessandro Marchi Ediz. Paravia

#### **OBIETTIVI**

##### **AREA LETTERARIA:**

- Comprensione del significato complessivo di un'epoca storica attraverso riferimenti all'intuizione letteraria.
- Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche.
- Acquisizione di prospettive critiche non ingenua e capacità di giudizio autonomo.
- Utilizzazione del testo letterario come stimolo alla formazione di un'adeguata e personale consapevolezza di valori e di sistemi di valutazione della realtà.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico.

##### **AREA LINGUISTICA:**

- Acquisizione di un'espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e ricercato.
- Capacità di produrre testi adeguati, sia nel contenuto che nello stile, alle diverse situazioni comunicative.

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e lezione interattiva organizzate in forma dialogica e problematica. Per la presentazione dei diversi periodi è stato privilegiato l'approccio storicistico, che ha consentito di fornire una visione d'insieme attraverso l'esame delle coordinate storiche, sociali, culturali. Dall'analisi dei testi (contenutistica, stilistica, metrica) sono emerse la poetica e l'ideologia dei singoli autori e si è coltivata negli alunni una sensibilità estetica capace di formulare giudizi autonomi.

#### **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, mezzi audio-visivi, ricerche multimediali.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici.

## CONTENUTI

GIACOMO LEOPARDI: L'autore e la sua opera; la vita e l'opera, la formazione e la conversione filosofica, l'allontanamento dal "natio borgo selvaggio" l'abbandono definitivo di Recanati, il pensiero e la poetica, la modernità di un pensiero "inattuale"; fasi e temi del pensiero leopardiano, la poetica e il ruolo dell'immaginazione. I Canti: genesi, struttura e titolo, le novità e il titolo e le partizioni interne, lingua e metro de "I Canti", Leopardi e il suicidio, le Operette Morali, il titolo e la storia, poesia e filosofia, "spogliarsi degli errori", un'opera aperta e attuale. Leopardi e la filosofia. Lo Zibaldone. Il Ciclo di Aspasia.

Opere: Zibaldone; Operette morali; Canti.

Lettura, analisi e commento di:

• dallo *Zibaldone*:

353-6 Descrizione della propria madre

1025-26 Teoria del piacere

4292 L'infinito come illusione ottica

109-111 Parole e termini

1430-31; 1789 1825-26; 1825-26; 2263; 1764-65 Poetica del vago, e della lontananza

• Dai *Canti*:

L'Infinito

A Silvia

La sera del dì di festa

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dal *Ciclo di Aspasia*

A se stesso;

La ginestra vv. 110-157

• dalle *Operette morali*. Leopardi e la filosofia:

Dialogo della Moda e della Morte

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Federico Rysch e delle sue mummie

Cantico del Gallo Silvestre

Dialogo di Plotino e di Porfirio

Dialogo di un Venditore di Almanacchi.

Il Gusto Romantico

La rivoluzione romantica, le origini del termine romantico, il Romanticismo in Europa.

Estetica e poetica nel Romanticismo

F. Schiller. Sulla poesia ingenua e sentimentale: Poesia degli antichi e poesia dei moderni

F. Schlegel. Dialogo sulla poesia. Il sentimentale nella poesia romantica

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

Il contesto europeo. Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti

Positivismo e letteratura: Il Naturalismo

E: e J. De Goncourt, "Germinie Lacerteux, Prefazione "Romanzo e inchiesta sociale"

E. Zola. Il romanzo sperimentale. Zola: "il pittore della corruzione". Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa

Romanzo e scienza: uno stesso metodo

Il romanzo europeo nell'ottocento: Il romanzo russo: "il romanzo polifonico russo" di Dostoevskij

Cultura e letteratura dell'Italia unita. Secolarizzazione e modelli culturali. La letteratura come visione del mondo. Collodi: Pinocchio picaro.

LA SCAPIGLIATURA E I SUOI CARATTERI GENERALI.

IL VERISMO IN ITALIA: Naturalismo e Verismo. La posizione teorica verista. I luoghi del verismo.

GIOVANNI VERGA: La vita. Il pensiero e la poetica. La prefazione di "Eva". L'adesione al verismo. La poetica verista. Strumenti ed esiti della narrativa verghiana. Il metodo della impersonalità. Il pessimismo e anti-progressismo: il tema dei Vinti. Oltre il romanzo: Verga e la fotografia. Le Novelle maggiori. "I Malavoglia". Una lunga gestazione. Una "ricostruzione intellettuale". Il romanzo, la vicenda. La lingua di Verga. Arcaicità e mutamento. Tempo della storia e tempo del racconto. La prospettiva anti-idillica. Le tecniche narrative e stilistiche. Proverbi e sapienzialità biblica ne "I Malavoglia". "Mastro-don Gesualdo". Nascita di un nuovo romanzo. Temi, personaggi e stile. Ascesa e declino di un personaggio. Un romanzo di silenzi. Lingua e stile.

Lettura, analisi e commento.

• da *Vita dei campi*:

Fantasticherie

Rosso Malpelo

• dai *Malavoglia*:

Prefazione

"La rivoluzione delle donne" cap. VII

"L'addio di 'Ntoni" cap. XV

• da *Novelle Rusticane*:

La roba.

Libertà

Da *Mastro don Gesualdo*

"La morte di Gesualdo", parte IV, cap. V

IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO: Il contesto culturale. I luoghi del Decadentismo. Lo spazio della modernità: la città. I caratteri della modernità. Le Esposizioni Universali e la "fantasmagoria della merce". L'esperienza del Decadentismo. Coordinate del decadentismo. Il ruolo dell'artista. Decadentismo e Simbolismo. Charles Baudelaire. Spleen. L'Estetismo. Dandy/Dandismo. Kitsch, A Rebour, manifesto del Decadentismo. Oscar Wilde e il romanzo estetizzante.

Lettura, analisi e commento:

Ch. Baudelaire, Lo Spleen di Parigi, "La caduta dell'aureola"

Ch. Baudelaire, I fiori del male: "L'albatro"

A. Rimbaud, Lettera del veggente: La metamorfosi del poeta

J.-k. Huysmans, Controcorrente, cap. I: "La casa del dandy"

O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione. "La finalità dell'arte"

GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita. La donna dannunziana. D'Annunzio sportman, eroe e deputato della bellezza. Il pensiero e la poetica. L'estetismo. La scoperta di Nietzsche e il superomismo. Il culto della parola divina. La vita come opera d'arte. Il discorso della "sieve". D'Annunzio prosatore. Il romanzo dannunziano. Stile e tecnica narrativa. "Il piacere". La Roma dannunziana. Da l'Innocente al Forse che sì forse che no. La prosa "notturna" Le signore dalle pellicce: d'Annunzio e il giornalismo prima de "Il piacere". D'Annunzio poeta. Le Laudi "Alcyone"

Lettura, analisi e commento di:

• dalle *Laudi*:

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

I pastori

• da *Il piacere*:

L'attesa, libro I, cap. I

Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I, cap. II

da *Forse che sì forse che no*

Il superuomo e la macchina, libro I

RETORICA E DISCORSO POLITICO: D'Annunzio "Laude dell'illaudato". Pascoli "la grande proletaria si è mossa". B. Mussolini "L'ultimo discorso da Palazzo Venezia". B. Craxi "Discorso dalla Camera dei deputati". P. Mengaldo "Il linguaggio politico del dopoguerra"

GIOVANNI PASCOLI: La vita: tra il "nido" e la poesia. Il pensiero e la poetica. Classicismo e modernità. La visione del mondo e della poesia. La "rivoluzione" stilistica e linguistica di Pascoli. Ornitologia. G. Contini "Il linguaggio di Pascoli". Il fanciullino. "Gli arbusti e le umili tamerici": *Myrica* e i Canti. Canti di Castelvecchio. Il metodo dei tre tavoli. "Un poco più in alto": Poemetti e Poemi conviviali.

- da *Myrica*:

Il lampo

Il tuono

Temporale

X Agosto

Novembre

- da *Primi Poemetti*:

Italy XX, 1-32

Il gelsomino notturno;

- Da *Il fanciullino*:

Il fanciullino

L'ETA' DELL'ANSIA: l'inquietudine di inizio secolo. Un nuovo modo di pensare. La scienza e l'arte. Il contesto storico. Freud e la fondazione della psicanalisi. Inconscio. "Tempo", "durata" e crisi della scienza. Il romanzo. La memoria e l'oblio: Proust. Il tempo della coscienza. J. Joyce : L'Ulisse La riscrittura del mito. Un'epica moderna. Una forma aperta. Lo stile e una polifonia inarrestabile. T. Eliot: "il correlativo oggettivo".

da M. Proust, *Dalla parte di Swann*

La Madeleine

da J. Joyce *Ulisse*

Il monologo di Molly Bloom

LE AVANGUARDIE: Il contesto storico culturale. Le avanguardie storiche. Incroci: Cubismo e Futurismo. Principi del Cubismo. La grande avanguardia italiana: Il Futurismo. Avanguardia. Manifesto. "Il cinema, nuova arma della modernità". Il rumore del nuovo mondo. L'Avanguardia russa: Majakovskij e la sperimentazione letteraria. L'arte prima e dopo la guerra. Il Dadaismo, il Surrealismo e l'Espressionismo. Il crepuscolarismo: nascita e diffusione di un "ismo". I temi e lo stile, il gusto dell'abbassamento, un ristretto repertorio tematico, le forme e le fonti, i luoghi, i tempi e i protagonisti.

Filippo Tommaso Marinetti: Primo manifesto del futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

B. Breton: Manifesto del Surrealismo (1924)

LA CULTURA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: L'Italia all'inizio del secolo. Un disagio spirituale. Guerra e poesia. Testimoniare la guerra. Renato Serra e la guerra. L'intellettuale italiano fra le due guerre. Gli intellettuali e il fascismo. Manifesto degli intellettuali antifascisti (guida all'analisi). Il ruolo culturale di Antonio Gramsci. La cultura italiana delle riviste. I Vociani oltre il crepuscolo. "La Ronda" e Cardarelli.

ITALO SVEVO: La vita. Svevo: un "caso" italiano ed europeo. Il pensiero e la poetica. Modelli letterari e influenze culturali. La narrazione di Svevo. Svevo, Schopenhauer, Darwin. Svevo e Trieste: crocevia della cultura europea. Inetto. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno: Modernità della Coscienza. Il tema della malattia.

Lettura, analisi e commento di :

- da *Una vita*

Le ali del gabbiano cap. VIII

- da *Senilità*

Il desiderio e il sogno, cap. X

- da *La coscienza di Zeno*:

La Prefazione del dottor S., I  
Il preambolo, II  
Il fumo, III  
La morte del padre e lo schiaffo, IV  
Il finale, VII, 52-97

LUIGI PIRANDELLO: La vita. Il pensiero e la poetica. Pirandello e la crisi d'identità dell'uomo moderno. Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io. La visione pirandelliana del mondo e il ruolo dell'arte. Grottesco. L'umorismo. Novelle per un anno. Brutti e sconciati. I romanzi. I romanzi della svolta": aspetti innovativi. Il fu Mattia Pascal. L'importanza del nome. Il protagonista e i temi. Quaderni di serafino Gubbio operatore. Pirandello e il cinema. Uno, nessuno e centomila. Il teatro. Le prime due fasi: il teatro siciliano e il teatro del grottesco. Il metateatro. L'ultima fase: il teatro dei Miti. Così è (se vi pare). G. Macchia Il teatro della tortura. Sei personaggi in cerca d'autore. I temi principali. I personaggi, la fantasia e la creazione artistica. Enrico IV. I giganti della montagna.

Opere: L'umorismo; Le novelle; I romanzi; Il teatro.

Lettura, analisi e commento di:

• da *Il fu Mattia Pascal*

Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII

La lanterninosofia, cap. XIII

Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

“Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina” cap. I e II

• da *Uno, nessuno e centomila*

Tutto comincia da un naso, libro I, cap. I

Non conclude, libro VIII, cap. IV

• dall'*Umorismo*:

La vecchia imbellettata

da *Così è (se vi pare)*

La verità velata (e non svelata) del finale

da *Sei personaggi in cerca d'autore*

l'ingresso dei sei personaggi I, segmento-atto

La scena finale III, segmento-atto

Da *Enrico IV*

“Preferii restar pazzo”, atto III

GIUSEPPE UNGARETTI: La vita: infanzia e formazione: dall'Egitto a Parigi (1888-1914). La guerra e il secondo periodo francese (1914-20). Da Roma al Brasile (1921-42). Gli ultimi anni (1942-1970). Il pensiero e la poetica. Fasi e temi della poesia di Ungaretti. La lezione di Ungaretti. Ungaretti e la tradizione lirica italiana. L'Allegria. I temi. Lo stile. Astrazione e sintassi. La parola dell'uomo impietrato. Sentimento del tempo. I temi e lo stile. La rivoluzione formale, la religione della parola.

Opere: Porto sepolto; Allegria di naufragi

Lettura, analisi e commento:

• da *L'Allegria*:

In memoria

Veglia

Soldati

Mattina

San Martino del Carso

Fratelli

Sono una creatura

EUGENIO MONTALE: La vita. La formazione e la guerra. Le prime pubblicazioni e gli anni fiorentini. Da Le occasioni al giornalismo. Dalla Bufera alla svolta degli anni Settanta. Il pensiero e la poetica. Il “male di vivere” e la funzione della poesia. Tecnica poetica e “secondo mestiere”. Eliot e Montale: il “correlativo oggettivo”. Che cos'è la poesia. Ossi di seppia. I temi e lo stile. P. V.

Mengaldo: Lessico e sintassi nella poesia montaliana. Le occasioni. Temi, significati, stile della raccolta. Il “tu e le figure femminili” nella poesia di Montale. La bufera e altro. Tra buio e luce. Satura. Centralità di Montale nella poesia del novecento. Biografia, ideologia, poetica. Il male di vivere. L’allegorismo, il correlativo oggettivo, le figure femminili.

Opere: Ossi di seppia; Le occasioni; Bufera ed altro; Satura

Lettura analisi e commento di:

• da *Ossi di seppia*:

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Non chiederci la parola;

I limoni

da *Occasioni* :

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

da *Satura*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UMBERTO SABA: La vita. I primi anni a Trieste. Lina, la libreria e la psicanalisi. Il nome saba. Dalla guerra agli ultimi anni. Il pensiero e la poetica. Saba. Tradizione italiana e cultura mitteleuropea. La poesia come “onesto” autobiografismo. Il Canzoniere. Temi e stile. Storia e cronistoria del Canzoniere. Ernesto e gli altri: il complesso rapporto di Saba con l’omosessualità.

Lettura, analisi e commento:

dal *Canzoniere*:

Amai

Mio padre è stato per me “l’assassino”

La capra

Trieste

**La Divina Commedia: il Paradiso.**

Introduzione alla terza cantica. Struttura del Paradiso. La candida rosa, l’ordinamento gerarchico, razionalismo e misticismo, istinto e libero arbitrio. Dante poeta vate e il ruolo della poesia.

Lettura, analisi e commento:

Canto I

Canto III

Canto VI vv. 109-141

Canto XVII Temi e struttura

Canto XXXIII vv. 1-33

## 6.2. LINGUA E CULTURA LATINA

**DOCENTE:** prof.ssa Maria Buccellato

### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Angelo Diotti-Sergio Dossi-Franco Signoracci Res et Fabula vol 3, SEI

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

#### **AREA LINGUISTICA:**

Rafforzare le competenze morfologiche, sintattiche e semantiche.

Consolidare le abilità traduttive e le conoscenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi.

#### **AREA LETTERARIA:**

Consolidare il senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.

Saper correlare i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.

Approfondire la conoscenza del mondo latino, quale espressione dell'antico, per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina, oltre i limiti cronologici della storia romana, nella comunicazione fra esperienze diverse e distanti nel tempo e nello spazio.

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Lo studio dei classici, puntando sull'aspetto storico-culturale, ha offerto spunti di riflessioni sui caratteri letterari e stilistici per cogliere il rapporto forma-contenuto.

Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina alternando momenti di informazione monodirezionale, ad altri di discussione sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici, che via via hanno colpito la sensibilità degli allievi. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche.

#### **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, dizionario.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato di quanto appreso, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici.

Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte per quadrimestre, con domande a trattazione sintetica ed analisi di un brano di un autore studiato e almeno due interrogazioni lunghe orali, più un numero variabile di interrogazioni brevi.

#### **CONTENUTI**

*La dinastia Giulio-Claudia e la politica culturale:*

I nodi della storia. Società e cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori nella prima età imperiale. La lingua.

**FEDRO:** l'autore. L'opera. Le favole. La favola come genere letterario. La novità apportate da Fedro. Morale e società. Lo stile.

**SENECA:** L'autore. L'opera. La filosofia dell'interiorità. Le opere in prosa. I Dialogorum libri o Dialoghi. Il genere della consolatio e i tre esempi senecani. Le passioni, il tempo e la felicità. La serenità del saggio e la provvidenza. I trattati. De clementia: il grande trattato politico. Il principe e i valori della politica. De beneficiis o dei rapporti privati. La razionalità della natura. Epistolae morales ad Lucilium: struttura dell'opera. Epistolae morales ad Lucilium: una scuola di vita. Epistulae morales ad Lucilium: i temi. Le opere poetiche. Le tragedie: una testimonianza unica.

Interpretazioni della poesia tragica di Seneca, l'opera satirica. Lo stile. A. Traina: Lo stile di Seneca, lo specchio di un'epoca. Contro il tempo che corre. Il fine morale della scienza.

Dai dialoghi-trattati in traduzione:

De Ira (I 1,1-4 e III,13,1-3);

De Brevitate vitae (La galleria degli occupati, 12,1-7;13,1-3);

De brevitae vitae, 3 "Un amaro rendiconto"

Naturales quaestiones I, 12, 1-2; "Come osservare l'Ecclissi"

Naturales quaestiones VI; 5, 1-3 "Come nasce una teoria scientifica"

Naturales quaestiones VI, 2 "L'uomo fragile creatura"

Naturales quaestiones II, 29, 5-9 "La fine del mondo"

Phaedra, vv. 589-671 "La confessione di Fedra"

Medea, vv. 891-977 "Il lucido delirio di Medea"

Brani in latino: Epistolae morales ad Lucilium 7, 1-2; 47, 10-12

MARCO ANNEO LUCANO: L'autore. La vicenda biografica. L'opera. Le opere perdute. La Pharsalia. Le fonti e la struttura dell'opera. Un'epica rovesciata. Il mondo degli inferi. La necromanzia. L'anti-Virgilio. I personaggi del poema. Lo stile.

da Pharsalia brani in traduzione. Libro I, 109-152; II, 286-325;VI, 750-830.

AULO PERSIO FLACCO: L'autore. La vicenda biografica. L'opera. Una composizione ponderata. La dichiarazione di poetica dei Choliambi. Struttura e fini delle Satire. I temi delle Satire e la loro rappresentazione. I rapporti con gli altri poeti. Lo stile.

da Satire brani in traduzione: Choliambi vv. 1-24, Satira I, vv. 1-43; VI, vv. 1-17;

PETRONIO: L'autore. La testimonianza di Tacito. Una personalità fuori dal comune. L'opera. La vicenda narrata. Il ritratto di un mondo. L'universo femminile nel romanzo. Tempo lento e spazio labirintico. Il realismo di Petronio. Il Satyricon e il sistema dei generi letterari. I contenuti del Satyricon. L'amore omosessuale a Roma: proibito o concesso? Un romanzo moderno. Un'esperienza poetica vicina al Satyricon. Lo stile. L'imitazione del parlato. Problemi di datazione. La rappresentazione di un mondo.

dal "Satyricon" in traduzione:

Satyricon, 32-33, 1-4 "Trimalchione si unisce al banchetto"

Satyricon, 34 "Vive più a lungo il vino dell'ometto"

Satyricon, 37-38 "La descrizione di Fortunata"

Satyricon, 40 "Un cinghiale con il berretto"

Satyricon, 75, 8-11; 76 "L'apologia di Trimalchione"

Satyricon, 77,7, 782 "Il funerale di Trimalchione"

Satyricon 110, 6-112 "La matrona di Efeso" "L'efebio di Pergamo"

L'età dei Flavi. Cultura tecnica e scientifica

Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia. Solerte funzionario e vorace lettore. Le opere perdute e la Naturalis historia. Consapevolezza del lavoro erudito. Il metodo di Plinio e il suo conservatorismo. L'antropologia di Plinio: il dolore dell'uomo. Il meraviglioso: il cannibalismo e uomini-mostri. L'affascinante zoologia di Plinio. Una scarna storia dell'arte. Lo stile della Naturalis historia.

dalla Naturalis Historia in traduzione: VII, 1-5; VII, 9-12; VIII, 1-3.

MARCO FABIO QUINTILIANO: L'autore. Il primo "docente universitario" pubblico. L'opera. La struttura dell' "Institutio oratoria". I contenuti dell'opera. Il proemio e la novità dell'opera. Ragazze a scuola. La figura dell'oratore e quella del maestro. Una sintetica storia letteraria. Moralità dell'oratore. La virtù è insegnabile. Lo stile. Tra Cicerone e Seneca. Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria: il ludi magister. Istruzione secondaria e superiore: il grammaticus e il rhetor..

da Institutio oratoria in traduzione:

Institutio oratoria I, 2, 1-8 "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?"

Institutio oratoria I, 3, 6-13 "Tempo di gioco, tempo di studio"

Institutio oratoria I, 3, 14-17 "Inutilità delle punizioni corporali"

Institutio oratoria X, 2, 1-7 "L'imitazione creativa"



MARCO VALERIO MARZIALE: L'autore. La vicenda biografica. L'opera. La scelta esclusiva del genere epigrammatico. La scelta dell'epigramma. L'aderenza al reale. Una poesia volta al divertimento. Temi degli epigrammi. La rappresentazione di sé. Gli epigrammi celebrativi e quelli funerari. Una poesia di occasione. La tecnica del fulmen in clausola. Lo stile.

Epigrammata in traduzione:

Epigrammata X, 4 "Una poesia centrata sulla vita reale"

Epigrammata, I, 33 "Un'ipocrita"

Epigrammata VII, 83 "Un barbiere esasperante"

Epigrammata XI, 92 2 "I vizi di Zoilo"

Epigrammata, I, 10; X, 8 "Propositi matrimoniali"

Epigrammata XII, 32 "Un triste episodio nella Roma del Tempo"

Il "secolo d'oro dell'impero". I nodi della storia. Imperatori adottivi e provinciali. Da Nerva al principato di Adriano. I primi segnali di crisi. Società e cultura. Un periodo tranquillo e prospero. Un mutato clima culturale. Rifioriscono le lettere sotto Nerva e Traiano. Una nuova ellenizzazione della cultura. Gli inizi della letteratura cristiana.

DECIMO GIUNIO GIOVENALE. L'autore. Le notizie sulla vita. L'opera. I contenuti delle satire. La scelta del genere satirico. Intellettuali-clientes in epoca imperiale. Temi delle satire: la condizione dei poeti. Temi delle satire: la bellezza della provincia, la descrizione del mondo, la donna. Lo stile.

dalle Satire in traduzione:

Satira VI, 434-473

Satira XV, 1-92

PUBLIO CORNELIO TACITO. Una carriera politica in tempi difficili. Ora può finalmente respirare. L'opera. Uno sguardo problematico sull'oratoria. I contenuti del *Dialogus de oratoribus*. Le cause della corruzione dell'eloquenza. L'*Agricola*, opera composita. Dure accuse all'imperialismo romano. Grandi uomini sotto cattivi principi. La monografia etnografica. Per un'interpretazione della Germania. Il progetto storiografico di Tacito. Le *Historiae* e la riflessione sul principato. Le *Historiae*: la rappresentazione di "un'epoca atroce". Dalle *Historiae* agli *Annales*. I contenuti degli *Annales*. Alle radici del potere imperiale. Visione pessimistica e moralismo in Tacito. La "storiografia tragica" di Tacito. Uno stile lontano dalla norma. Il mondo oltre il limes. *Princeps* e il *comitatus*. La Germania: Un testo "Futurista"?

Brani in traduzione. La morte di Seneca e di Petronio.

dal *Dialogus de oratoribus*. 36, 1-5

*Agricola*, 30, 1-4 "Il discorso di Calcago"

*Agricola* 42, 3-4

Germania, 7 "I comandanti e il comportamento in battaglia"

Germania, 8 "La battaglia e le donne"

Brano in latino

Germania, 4 "Origine e aspetto fisico dei Germani"

PLINIO IL GIOVANE: Un funzionario di successo. L'opera. Il *Panegyricus*: un modello di oratoria celebrativa. Gli *Epistularum libri*: la struttura della raccolta. I temi delle lettere e il ritratto dell'autore. Plinio narra l'eruzione del Vesuvio. Il carteggio del governatore. La lettera sui cristiani. Plinio e Cicerone: due epistolari a confronto. Lo stile.

Brani in traduzione:

Epistola VI, VIII, X, 90, 96

APULEIO: L'autore. Una cultura multiforme e cosmopolita. L'originale interprete di un'epoca. La magia nell'antica Roma. L'opera. Una vasta produzione. Opere oratorie: L'*Apologia* e l'accusa di magia. I contenuti dell'*Apologia*. Apuleio tra magia e misteri. Opere filosofiche: eclettismo e divulgazione. Il romanzo. I problemi di struttura. I contenuti dei *Metamorphoseon libri*. I modelli dell'*Asino d'oro*. Le forze contrapposte del romanzo. Amore e Psiche nel cuore del romanzo. Tra reale e meraviglioso. Lo stile. La metamorfosi e il destino dell'uomo.

Brani in traduzione:

*Metamorphoseon liber* II, 32; III, 2-10

Metamorphoseon liber IV, 28-35 “Le nozze mostruose di Psiche”.  
Metamorphoseon liber, V, 21-23 “Psiche contempla Amore di nascosto”  
Metamorphoseon liber, VI, 16-21

### **6.3. LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Docente : Prof. ssa Lo Fria Angela**

Libro di testo: **CORNERSTONE** di Medaglia – casa editrice: Loescher

- Nel corso dell'anno scolastico è stato distribuito agli alunni materiale di completamento, approfondimento e ampliamento inerente gli argomenti trattati ed è stata creata una dispensa.

**Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2017 -2018.** Circa 85.

**Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

#### ***CONOSCENZE***

- Ampliamento ed approfondimento della competenza comunicativa attraverso un arricchimento del lessico e delle strutture grammaticali acquisite nel terzo e quarto anno.

- Correnti letterarie, autori, tematiche e testi appartenenti al Romanticismo e all'epoca Vittoriana, all'epoca moderna ed a quella contemporanea.

- Argomenti di carattere interdisciplinare.

#### ***ABILITA'***

- Essere in grado di rielaborare un testo.

- Realizzare le funzioni testuali tipiche dell'esposizione argomentativa.

- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.

- Organizzare e produrre un testo espositivo ed argomentativo.

- Consolidare il metodo di studio della L2 per l'approfondimento di contenuti non strettamente

linguistici coerentemente con l'asse culturale relativo a ciascun liceo e in funzione dello sviluppo

di interessi personali o professionali.

- Saper affrontare una conversazione su un argomento di carattere generale utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace anche se semplice.

#### ***COMPETENZE***

- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.

- Commentare un testo letterario (comprensione, parafrasi, analisi, interpretazione e storicizzazione)

- Attivare modalità di apprendimento autonomo.
- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.
- Servirsi delle conoscenze e abilità acquisite anche in ambiti non strettamente scolastici (di formazione, di specializzazione etc) per lo sviluppo professionale e personale.

### ***METODI DI INSEGNAMENTO.***

Oltre le lezioni frontali, si è fatto ricorso a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è utilizzato un percorso eclettico che ha fondato e integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale, che parta da un approccio comunicativo, senza trascurare i contenuti di letteratura e l'ampliamento del lessico. Si è cercato di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo, favorendo la discussione in classe su problematiche sociali e assegnando loro dei compiti ben precisi nell'ambito di lavori di gruppo. Gli autori sono stati introdotti successivamente come esempio di passaggio dal contesto attuale alla letteratura. Ho utilizzato parecchio materiale tratto da siti web.

### ***STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.***

- Libri di testo; LIM; lettore DVD; fotocopie; articoli di giornale; riviste; video; laboratorio multimediale
- Materiale didattico autentico.

### ***VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

#### **VERIFICHE**

Scritte: prove strutturate con domande a risposta singola limitata da un numero stabilito di righe;  
orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall'insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegate al PTOF .

#### **VALUTAZIONE**

Per la valutazione ho tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, delle abilità di comprensione e di produzione, del reale raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'impegno dimostrato in termini di costanza nello studio e di una attiva partecipazione al dialogo educativo.

### **CONTENUTI**

#### **MODULO 1 THE GOTHIC NOVEL**

- *Frankenstein* , by Mary Shelley : visione del film – Plot – Characters – Themes – Narrative structure.

## **MODULO 2 FREEDOM FIGHTERS**

### **1) Martin Luther King’s Speech “ I have a dream “. Video.**

Viseo filmato, ascolto, lettura, traduzione, **Gandhi – his life, his philosophy .**

- “ **Gandhi’s non violent speech” ( Video).**

Visione del video, lettura, traduzione, commento

- **The Great Salt March , led by Gandhi**

### **2) Nelson Mandela ( Video about his life) – worksheet**

Ascolto , lettura, commento.

## **MODULO 4**

**The Victorian Age - The Victorian Compromise**

## **MODULO 5**

**Poverty and children exploitation in the Victorian Age . Jobless – poverty – crime.**

- **Charles Dickens - Biography**

- ***Oliver Twist* by Charles Dickens – Visione del film – Plot – Setting – Characters –**

**Themes –**

- ***Hard Times* by Charles Dickens – Plot – Setting – Characters – Themes –**

- ***Da Hard Times: Coketown* – Lettura – traduzione – Commento**

- **Girl N. 20 : Lettura – traduzione – Commento**

## **MODULO 6**

**Oscar Wilde and Aestheticism**

- **The Preface to “ *The Picture Of Dorian Gray*”**

- ***The Picture of Dorian Gray* – Visione del film – Plot –Setting – Characters- Themes**

- ***Il processo di Wilde* : video**

- ***Il discorso di Wilde al processo* : “The Love that dare not speak its name” .**

- **Video – lettura, traduzione, comment.**

## **MODULO 7**

- **War Poets:**

- **Siegfried Sassoon:** a poem “ **They** ” . Ascolto, lettura, traduzione, analisi e commento

- **Rupert Brooke** : a poem “ **The soldier** ”. Ascolto, lettura, traduzione, analisi e commento

## MODULO 8

- *Animal Farm* by George Orwell . Video. Plot – Characters – Themes – Messages.
- “ *Old Major’s Speech* “ from *Animal Farm* . Lettura, traduzione e commento
- “ *Nineteen Eighty-four*”. *Visione del film* - Plot – Characters - Themes
- George Orwell . Biography

## MODULO 9

### James Joyce - Joyce and his Ireland

- *Eveline* by James Joyce – Ascolto, lettura, traduzione, analisi e commento.
- *Dubliners* by James Joyce

## 6.4. STORIA

Docente: Natalia Longo

### LE FINALITÀ DEGLI STUDI STORICI FISSATE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

- Ricostruire la complessità dei fatti storici attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Ricondurre percorsi biografici a contesti familiari, di gruppo, sociali, opportunamente storicizzati.
- Familiarizzare con i nuclei fondanti dei saperi storici e, in primo luogo, della storiografia.
- Avere consapevolezza della possibile pluralità di storie legate alla diversità di territori, contesti, soggetti, modelli interpretativi, variabili economiche, sociali, politiche e culturali.
- Conoscere i processi storici fondamentali della realtà in cui si vive, contestualizzandoli nelle diverse scale spazio-temporali.
- Acquisire metodi e strumenti per comprendere criticamente i principali problemi del mondo attuale.
- Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

### OBIETTIVI DIDATTICI FISSATI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

Lo studente deve sapere:

- realizzare e utilizzare strumenti di schematizzazione e di rappresentazione della storia (mappe cognitive, grafici temporali, modelli di spiegazione...);
- collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici;
- distinguere i periodi significativi, la successione dei fatti, le durate;
- mettere in relazione i fatti storici con i contesti ambientali entro i quali essi si svolgono;
- individuare cause e conseguenze di un fatto storico;
- utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali e schemi comparativi) per individuare ed esprimere relazioni;
- distinguere elementi fattuali e conoscenze storiografiche;
- classificare informazioni secondo che diano conto di mutamenti o di permanenze;
- selezionare documenti in funzione di un tema;
- utilizzare atlanti storici e geografici;
- svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione.

**Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.**

**METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.**

- Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
- Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
- Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), ad estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e a rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
- Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
- Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.
- Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense riepilogative inviate all'indirizzo di posta elettronica della classe.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

- Discussione orale sulle problematiche oggetto di studio.
- Prove semi-strutturate.
- Costruzione di testi argomentativi.
- Elaborazione di saggi brevi.
- Esercizi di analisi testuale.
- Esercizi di individuazione di nessi causali tra gli eventi.
- Relazione, scritta e orale, sulle risultanze dei lavori di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** La verifica (orale e scritta) ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feed-back* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel POF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- **L'età giolittiana.** I caratteri dello Stato liberale. La politica «dei pesi e dei contrappesi»: le riforme di sinistra (riforma scolastica, riforma elettorale, riforma del sistema assicurativo) e corrispondente contrappeso a destra (guerra di Libia e Patto Gentiloni). Le accuse di settentrionalismo rivolte da Nitti e Salvemini al *ministro della malavita*. Il decollo industriale durante l'età giolittiana: uno sviluppo disarmonico.



– **Il primo conflitto mondiale come guerra totale.** Analisi genealogica delle cause del conflitto; le parti in campo; interventisti e neutralisti in Italia e in Europa; le principali vicende belliche; la propaganda pacifista: la *Conferenza di Zimmerwald*, i *14 punti* di Wilson e l'appello di Benedetto XV. Il 1917 come anno della svolta: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La conclusione della guerra, con particolare riferimento al *Trattato di Versailles*.

– **Dalla rivoluzione russa alla dittatura staliniana.** I partiti di opposizione al sistema zarista e il contrasto interno al Partito operaio socialdemocratico russo: menscevichi e bolscevichi. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre: dalle *Tesi di Aprile* ai *Decreti di Novembre*. La nascita dell'Urss. Dal comunismo di guerra alla NEP; confronto tra educazione sovietica ed educazione borghese: il *collettivismo* di Makarenko. La lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi. Lo scontro fra Trockij e Stalin: la tesi della *rivoluzione permanente* e del *socialismo in un solo paese* a confronto. La dittatura di Stalin.

– **Il primo dopoguerra in Italia e la nascita dei partiti di massa.** I problemi economici e sociali della ricostruzione. L'amarezza dei reduci e "il mito della vittoria mutilata". Il diffondersi di tendenze autoritarie e antidemocratiche. La crisi dello Stato liberale e la nascita dei partiti di massa: Partito popolare e Partito socialista. Le correnti del Partito socialista: corrente riformista, corrente massimalista e corrente dell'Ordine Nuovo. Il Programma di San Sepolcro e *Il diciannovismo*: la formazione del movimento fascista.

– **La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: un totalitarismo imperfetto.** Il processo di smantellamento dello Stato liberale e l'*escalation* autoritaria e antidemocratica del Fascismo: dalla marcia su Roma alle *Leggi fascistissime*. Gli strumenti della propaganda: coercizione e persuasione. I rapporti con la Chiesa cattolica e con la monarchia: un totalitarismo imperfetto.

– **I caratteri dello Stato totalitario delineati da Hannah Arendt ne *Le origini del totalitarismo*.** La martellante mobilitazione ideologica delle masse come strumento di controllo sociale; la contrapposizione frontale ai principi del pluralismo democratico; l'assenza di controllo da parte delle istituzioni rappresentative sugli organi di governo; l'adesione fideistica e dogmatica al potere; la deresponsabilizzazione etica dell'individuo nell'eseguire le direttive del Partito; il principio di obbedienza assoluta al capo carismatico; l'indottrinamento della gioventù.

– **La distopia di 1984.** I ragazzi hanno letto il romanzo di George Orwell e, su questo, hanno costruito una scheda di lettura. I concetti approfonditi sono stati quelli di: ortodossia e devianza; *bipensiero*, *stopreato*, *psicoreato*, *voltoreato*; nesso tra castità e ortodossia politica; nesso tra povertà lessicale e restrizione della coscienza; gli slogan del partito e le mistificazioni della propaganda; l'uso ideologico della storia; la condizione dei *prolet* e il rapporto con il marxismo.

– **La crisi del '29: cause e soluzioni proposte.** Confronto tra crisi tradizionali pre-capitalistiche e crisi moderne. Le cause della *Grande depressione* e i tentativi di fronteggiare la crisi, con particolare riferimento al *New Deal* di Roosevelt. La dottrina dell'economista inglese Keynes: la fine del mito liberista dell'autoregolamentazione del mercato. Nesso tra crisi del '29 e affermazione dei regimi totalitari.

– **La guerra civile spagnola.** Dalla monarchia autoritaria di Miguel Primo de Rivera alla Repubblica; dal *Bienio negro* alla costituzione del Fronte popolare. La guerra civile spagnola come scenario di scontro tra fascisti e antifascisti. La specificità delle dittature di Franco e di Salazar.

– **Le cause che portarono all'avvento del nazismo in Germania** → Spiegazione psicanalitica: nesso tra società repressive ed esplosione violenta di impulsi irrazionali; nevrosi

narcisistica di Hitler; cause economiche; cause politiche intrecciate a frustrazioni psicologiche; cause culturali: diffusione di istanze irrazionalistiche d'avanguardia e arretratezza culturale. L'ideologia nazista: il mito della razza ariana e il programma di difesa della razza; il principio d'obbedienza assoluta al capo carismatico; lo scioglimento dei partiti e dei sindacati; il «partito unico» e l'epurazione delle biblioteche.

– **La seconda guerra mondiale come «guerra civile europea».** Le cause del conflitto e la giustificazione degli schieramenti. Le principali vicende belliche. La caduta del fascismo e la guerra civile: resistenza e collaborazionismo. La conclusione della guerra e la *Conferenza di Yalta*.

– **L'equilibrio del terrore: la Guerra fredda.** Differenze ideologiche, politiche ed economiche tra sistema capitalistico e sistema comunista. La dottrina di Truman e il *Kominform* a confronto. La caccia alle streghe nell'Urss e negli Stati Uniti: la persecuzione dei *revisionisti* e il *maccartismo*. La NATO e il Patto di Varsavia. Lo scenario coreano e vietnamita. I protagonisti della politica della distensione negli anni del disgelo: Krusciov, Kennedy e papa Giovanni XXIII.

– **Il processo di decolonizzazione e il terzomondismo.** Attraverso laboratori di ricerca e di approfondimento individuali, sono stati analizzati: la decolonizzazione in Africa in Asia. La Conferenza di Bandung e i «Paesi non allineati». Terzomondo e terzomondismo.

– **Gli anni della contestazione.** Attraverso laboratori di ricerca e di approfondimento individuali, sono stati analizzati gli anni della contestazione, con particolare riferimento alla critica dell'autoritarismo, del concetto di gerarchia, dei valori tradizionali, della religione e della scuola di classe. Altri nuclei tematici sono stati: il pacifismo, la lotta contro l'imperialismo e la rivoluzione dei costumi sessuali.

## EDUCAZIONE CIVICA

Trattazione specifica del tema: LA COSTITUZIONE.

- Le costituzioni come leggi fondamentali dello Stato.
- Le origini settecentesche delle moderne costituzioni in Europa.
- Costituzioni *rigide e flessibili, brevi e lunghe*. Le costituzioni *ottriate*.
- Il processo di formazione della Costituzione italiana.
- 1946: referendum istituzionale e Assemblea Costituente.
- Le tradizioni – liberale, socialista e cattolica – che ispirarono i lavori della Costituente in Italia .
- La struttura della Costituzione italiana.
- I 12 *Principi fondamentali* della Costituzione italiana: analisi delle radici storiche.
- La *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, redatta e approvata dall'ONU nel 1948.

## 6.5. FILOSOFIA

Docente: Natalia Longo

**OBIETTIVI CONSEGUITI.** Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

OBIETTIVI COGNITIVI	Lo studente conosce: <ul style="list-style-type: none"><li>- la terminologia filosofica specifica</li><li>- i nuclei concettuali fondamentali di una teoria</li><li>- le sequenze di argomentazioni problematiche</li><li>- nelle linee generali, il contesto storico in cui si collocano le questioni discusse</li></ul>
OBIETTIVI OPERATIVI	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none"><li>- enucleare, definire e comprendere i termini, i concetti, le idee centrali della teoria o della tesi filosofica sostenuta dal filosofo;</li><li>- ricostruire una teoria filosofica anche per iscritto;</li><li>- operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti, relativi allo stesso tema;</li><li>- utilizzare strategie argomentative</li><li>- svolgere operazioni di <i>analisi</i>, di <i>sintesi</i> e di <i>concettualizzazione</i></li><li>- costruire schemi comparativi e riepilogativi</li></ul>
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none"><li>- formulare problemi e ipotesi di spiegazione;</li><li>- utilizzare teorie e modelli filosofici;</li><li>- discutere la validità di un'interpretazione filosofica</li><li>- attualizzare le problematiche affrontate;</li><li>- fare di quanto appreso uno strumento di autoformazione.</li></ul>

**LE COMPETENZE TESTUALI.** Con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica, gli studenti sanno compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti;
- enucleare le idee centrali;
- ricostruire la strategia argomentativa dei brani letti;
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
- saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali di un brano;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;
- individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;

– analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.**

– Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

– Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.

– Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.

– Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie filosofiche, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), ad estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e a rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.

– Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.

– Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.

– Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense tematiche, organizzate per autore e per problemi, inviate all'indirizzo di posta elettronica della classe.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

– Discussione orale sulle problematiche oggetto di studio.

– Prove semi-strutturate.

– Costruzione di testi argomentativi.

– Elaborazione di saggi brevi.

– Esercizi di analisi testuale.

– Ricostruzione delle domande sottese ai problemi.

– Relazione, scritta e orale, sulle risultanze dei lavori di ricerca individuale e di gruppo.

– Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** La verifica (orale e scritta) ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feed-back* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

– Riepilogo su: i caratteri generali del romanticismo filosofico; il concetto di idealismo; i capisaldi del sistema hegeliano; la ragione dialettica e i suoi momenti; la *Fenomenologia dello Spirito* e le sue figure più celebri: la "coscienza infelice" e la dialettica servo-padrone.

– La filosofia di Schopenhauer: la distinzione tra fenomeno e noumeno e *Il mondo come volontà e rappresentazione*. La volontà e la via d'accesso al noumeno. La vita come dolore e la soppressione della volontà di vivere. *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: la necessità fisica, logica, matematica e morale. Il determinismo e il distacco da Kant. Le forme a-priori della rappresentazione: spazio, tempo e causalità. Aforismi sulla vita e sul dolore, sulla sessualità, sul suicidio e sulla religione. Il rapporto con l'idealismo hegeliano.

– La filosofia di Kierkegaard: libertà, scelta e possibilità. Gli stadi dell'esistenza: le categorie della vita estetica, della vita etica e della vita religiosa. L'interpretazione del biologo evolutivo Richard Dawkins della vicenda di Abramo. Angoscia e disperazione. Il distacco dalla filosofia hegeliana.

– Antropologia e ateismo in Feuerbach. Un approccio genealogico al problema religioso: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere, la dipendenza dell'uomo di fronte alla forze della natura. Il concetto di alienazione e il materialismo. Il distacco da Hegel e il capovolgimento dei rapporti di predicazione.

– L'analisi economica e sociale di Karl Marx nel *Manifesto del Partito comunista*. Il carattere pragmatico del marxismo; la connessione della personalità umana con l'ambiente sociale; la distinzione fra struttura e sovrastruttura; l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica e la critica della religione; la teorizzazione del comunismo. I rapporti con Hegel e con Feuerbach. *Il Capitale*: valore e merce; il ciclo economico della società capitalistica; pluslavoro e plusvalore; capitale variabile e capitale costante; le contraddizioni del capitalismo.

– I tratti fondamentali del positivismo filosofico e la legge dei tre stadi di Comte.

– Il carattere dissacrante e canzonatorio del pensiero di Nietzsche; l'aforisma e l'invettiva come strumenti di smascheramento e la follia come eccesso di lucidità. Il cristianesimo come "metafisica del boia" e la morale come "addomesticamento". Il soffocamento dello spirito dionisiaco causato dal razionalismo gnoseologico ed etico di Socrate. "Come il mondo vero finì per diventare una favola": il rovesciamento platonico e la radice di un errore millenario. L'annuncio della morte di Dio e il nichilismo. Morale degli schiavi e morale dei signori, il risentimento e la fedeltà alla terra. La critica del positivismo e dello storicismo. "Le tre metamorfosi dello spirito". Il concetto di superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno: "La visione e l'enigma".

– Sigmund Freud: la rivoluzione psicanalitica e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche: Es, Io e Super-io; la censura psichica della rimozione; il *transfert* e la situazione analitica. *L'interpretazione dei sogni*: contenuto manifesto e contenuto latente, lavoro onirico e processo analitico, i meccanismi metaforici e simbolici della grammatica del sogno. La sessualità infantile e il complesso di Edipo. Il conflitto tra principio di piacere e principio di realtà: *Il disagio della civiltà*. La sublimazione. Le perversioni sessuali. La ragione critica e il fondamento della morale.

– L'analisi del linguaggio nella filosofia di Ludwig Wittgenstein. Il *Tractatus logico-philosophicus* e la teoria raffigurativa del linguaggio. *Le Ricerche filosofiche* e la teoria dei «giochi» linguistici.

– Il dibattito epistemologico contemporaneo → La critica dell'empirismo logico e dell'induttivismo nella riflessione di Karl Popper: il principio di falsificazione, il fallibilismo e il metodo della ricerca scientifica. Analisi di passi selezionati da *La società aperta e i suoi nemici*. Kuhn: i concetti di paradigma scientifico, rottura rivoluzionaria, costellazione di senso e riordinamento gestaltico. Lakatos: lo scontro fra programmi di ricerca alternativi. L'anarchismo metodologico di Feyerabend.

## 6.6. MATEMATICA

□ **DOCENTE:** *prof.ssa Ciulla Enza Claudia*

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Matematica.blu.2**

**Autori: Bergamini Trifone Barozzi**

**Ed. Zanichelli**

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

Lo svolgimento degli argomenti di matematica ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire agli allievi un'adeguata formazione matematica, intesa come acquisizione di abilità di calcolo, di concetti, di linguaggio specifico, per rispondere sia ad esigenze culturali generali, sia alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi. In particolare gli obiettivi perseguiti e raggiunti, anche se a livelli diversi per i singoli discenti, possono essere così schematizzabili:

- Potenziamento e consolidamento delle attitudini verso gli studi scientifici,
- Maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti,
- Attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto modellizzando situazioni reali
- Sviluppo di capacità di sintesi e di valutazione.

Per tale motivo, anche se tutti gli argomenti sono stati approfonditi in uguale misura, un ruolo centrale ha avuto il concetto di funzione. Tale concetto ha permesso di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, di cogliere lo scopo e l'unitarietà dell'analisi matematica, e nello stesso tempo, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi.
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti apparentemente diversi.
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazione concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, schede didattiche, appunti.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche sull'applicazione degli argomenti teorici trattati, per controllare la capacità degli allievi di impostare e risolvere problemi;

Interrogazioni orali, anche brevi per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative.

□ **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO**

Alla fine del secondo quadrimestre è stata svolta qualche ora di approfondimento, gli studenti hanno partecipato con interesse. In tale occasione sono stati affrontati i temi d'esame assegnati negli anni trascorsi, alcuni concetti degli anni precedenti e alcuni argomenti di calcolo combinatorio.

## □ CONTENUTI

### LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

1- Le funzioni reali di variabile reale 2- Le proprietà delle funzioni 3- la funzione esponenziale e le sue proprietà , 4- la funzione logaritmica e le sue proprietà

### I LIMITI DELLE FUNZIONI

1- La topologia della retta 2- la definizione di limite finito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 3- la definizione di limite infinito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 4- la definizione di limite finito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 5- la definizione di limite infinito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 6- Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

### IL CALCOLO DEI LIMITI

1- Le operazioni con i limiti 2- Le forme indeterminate 3- I limiti notevoli fondamentali 4- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto 5-Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. 6 -I punti di discontinuità di una funzione 7- La ricerca degli asintoti

### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

1- La derivata di una funzione 2- La retta tangente al grafico di una funzione 3- La continuità e la derivabilità: punti di non derivabilità 4- Le derivate fondamentali 5- I teoremi sul calcolo delle derivate 6- La derivata di una funzione composta 7- La derivata della funzione  $y = f(x)^{g(x)}$  8- La derivata della funzione inversa 9- Le derivate di ordine superiore al primo 10- Il differenziale di una funzione

### I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

1- Il teorema di Rolle 2- Il teorema di Lagrange 3- Il teorema di Cauchy 4- La regola di De L'Hospital (senza dimostrazione).

### I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

1- Le definizioni 2- Massimi, minimi flessi e la derivata prima 3- Flessi e derivata seconda 4- Massimi, minimi flessi e derivate successive 5- Problemi di massimo e minimo.

### LO STUDIO DELLE FUNZIONI:

1- Campo di esistenza e simmetrie evidenti, 2-Intersezioni con gli assi e insieme di positività, 3- La ricerca degli asintoti 4- Lo studio della derivata prima e seconda, 5-Rappresentazione grafica della funzione 6- Applicazioni dello studio di una funzione la risoluzione approssimata di un'equazione mista

### GLI INTEGRALI INDEFINITI:

1- L'integrale indefinito 2- Gli integrali indefiniti immediati – 3- L'integrazione per sostituzione 4- L'integrazione per parti 5- L'integrazione di funzioni razionali fratte.

### GLI INTEGRALI DEFINITI:

1-L'integrale definito 2- Il teorema della media 3- Il teorema fondamentale del calcolo integrale 4- Il calcolo delle aree di superfici piane 5- Il calcolo di volumi 6- Applicazioni degli integrali alla fisica 7- Gli integrali impropri.

### LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

1-Definizione di equazione differenziale 2- Equazioni differenziali del primo ordine 3- Equazioni differenziali del tipo  $y = f(x)$  4- Equazioni a variabili separabili 5- Equazioni lineari del primo ordine 6- Equazioni del secondo ordine

## 6.7. FISICA

Prof.ssa Ciulla Enza Claudia

### **FINALITÀ**

Lo studio della fisica nella scuola secondaria di secondo grado concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina alla formazione della personalità dell'allievo, favorendone lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile per il futuro.

### **Obiettivi generali**

- acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- capacità di cogliere ed apprezzare l'utilità del lavoro di gruppo;
- capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche;
- consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

### **Obiettivi specifici**

L'insegnamento della fisica contribuisce alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, e all'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica e organica della realtà.

Nella pratica scolastica quali sono le competenze che gli studenti dovrebbero potenziare? Che cosa dovrebbero *saper fare*?

- 1) Eseguire correttamente misure di grandezze fisiche, valutandone gli ordini di grandezza e le approssimazioni;
- 2) raccogliere, ordinare e schematizzare dati;
- 3) progettare e eseguire semplici esperimenti;
- 4) utilizzare un linguaggio specifico;
- 5) «leggere» una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;
- 6) Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 7) dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari;
- 8) collocare storicamente, «nel tempo», le conoscenze fisiche;
- 9) leggere articoli e libri di carattere scientifico, cogliendone gli aspetti essenziali;
- 10) individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzarlo in mappe;
- 11) comprensione del rapporto esistente tra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione



razionale dell'uomo e in particolare. del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale (riconoscere i legami tra fisica e matematica, fisica e filosofia, fisica e ...)

## **CONTENUTI**

### **Il campo magnetico**

Fenomeni magnetici fondamentali

Esperienza di Oersted e Faraday

Il campo magnetico

La forza di Lorentz

La legge di Ampère

La legge di Biot-Savart

Il teorema di Gauss

La circuitazione di B

### **Induzione elettromagnetica**

I fenomeni dell'induzione magnetica

La legge dell'induzione di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

L'autoinduzione

L'energia immagazzinata in un induttore

### **La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Campi elettrici indotti

La legge di Ampère Maxwell

Le onde elettromagnetiche

La polarizzazione

### **Relatività galileiana e relatività ristretta**

I sistemi di riferimenti

La relatività di Einstein

Conseguenze dei postulati di Einstein: il ritardo degli orologi in movimento

Conseguenze dei postulati di Einstein: le trasformazioni di Lorentz

La contrazione delle lunghezze

La composizione delle velocità

L'effetto Doppler relativistico

Quantità di moto relativistica

Energia relativistica

### **La fisica quantistica**

Gli spettri atomici

La radiazione termica, il corpo nero e l'ipotesi di Planck

L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein

L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone

Il modello atomico di Rutherford

L'atomo di Bohr

### **Meccanica quantistica**

Il dualismo ondulatorio- corpuscolare della luce  
Il dualismo ondulatorio-corporale della materia  
Il principio di indeterminazione di Heisenberg  
I concetti fondamentali della meccanica quantistica  
L'atomo quantistico  
Emissione di luce da parte dell'atomo (il laser)

### **METODOLOGIA**

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento ho distinto tre momenti interdipendenti:

#### **l'elaborazione teorica:**

partendo dalla formulazione di ipotesi o principi, ho gradualmente guidato gli allievi a comprendere come si può interpretare ed unificare un'ampia classe di fatti empirici ed avanzare possibili previsioni. Durante le spiegazioni ho utilizzato video lezioni per approfondire i contenuti di alcuni argomenti che nel testo vengono proposti in modo superficiale.

#### **la realizzazione di esperimenti:**

in laboratorio singolarmente o in gruppo, secondo un'attività variamente gestita con strumentazione sia semplice che leggermente sofisticata ;

#### **l'applicazione:**

dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi semplici e poi complessi, per avere un'analisi critica del fenomeno studiato e modellizzare situazioni reali.

STRUMENTI per il raggiungimento degli obiettivi

Libro di testo (Romeni : "La fisica di tutti i giorni" - Lavagna – LIM – attività di Laboratorio – simulazioni al Computer .

## 6.8. SCIENZE NATURALI

□ **Docente : Prof. Accardo Antonino**

□ **Libro di testo adottato :**

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca.

Il carbonio, gli enzimi, il DNA

Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli.

Cristina Pignocchino Feyles

Scienze della terra. SEI

□ **Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2017-2018**

Nella classe sono state effettuate circa 95 ore di lezione.

□ **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

□ **CONOSCENZE**

-Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.

-Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.

-Descrivere i principali tipi di molecole biologiche.

-Conoscere le principali vie metaboliche.

-Conoscere la struttura interna della terra.

-Capire che la litosfera è suddivisa in una serie di zolle o placche.

□ **COMPETENZE**

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.

- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.

- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.

- Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio.

- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.

- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro attività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione.

□ **CAPACITA'**

- di analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate

- di sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;

- di discriminazione: stabilire una gerarchia tra informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo;

Le capacità nell'utilizzare ed applicare le conoscenze risultano alquanto diversificate all'interno della classe nel complesso sono mediamente discrete.

□ **Metodi di insegnamento**

I contenuti sono stati presentati sotto forma di moduli suddivisi in varie unità didattiche.

Nello sviluppo dei vari moduli trattati, si è cercato di seguire il metodo basato sulla lezione frontale integrato con la metodologia di trasmissione-apprendimento basata sulla scoperta guidata.

Lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto nelle seguenti fasi:

- proposizione del modulo e delle unità didattiche attraverso lezione frontale
  - comunicazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere.
  - stimolazione alla partecipazione attiva attraverso discussione.
  - verifica dell'assimilazione ottenuta attraverso una serie di prestazioni richieste agli alunni.
- Le discussioni in aula sono state molto utili anche come occasione di valutazione formativa.

□ **Attività integrative e extrascolastiche svolte a supporto.**

Sono stati usati mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni metabolici.  
Sono state effettuate alcune reazioni nel laboratorio di chimica.

□ **Criteri di valutazione**

Gli obiettivi si considerano raggiunti se l'alunno ha dimostrato:

- conoscenza e comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina;
- applicazione, seppur con qualche imprecisione, dei contenuti studiati;
- capacità di esposizione, utilizzando un linguaggio appropriato;
- costanza negli studi;
- capacità di partecipazione;

□ **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.**

Per le verifiche sommative sono state utilizzate sia interrogazioni individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'uso di una terminologia corretta, sia prove strutturate e semistrutturate tendenti ad accertare il grado di comprensione dei fenomeni e delle nozioni studiate e a verificare la capacità di esporre, con linguaggio appropriato, gli argomenti trattati.

□ **Simulazioni effettuate per la terza prova**

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della terza prova d'esame e sono state utilizzati prevalentemente test a tipologia mista cioè domande a risposta multipla e a risposta aperta.

□ **Contenuti**

**MODULO N°1 - CHIMICA ORGANICA.**

**U.D. n°1 Dal carbonio agli idrocarburi.**

I composti organici, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, i composti organici si rappresentano con diverse formule, l'isomeria: isomeria di struttura, la stereoisomeria, la reattività dipende dai gruppi funzionali: i gruppi funzionali, l'effetto induttivo, le reazioni omolitiche ed eterolitiche, i reagenti elettrofili e nucleofili. Ibridazione del carbonio, gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani), l'isomeria degli alcani, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, le reazioni degli idrocarburi saturi, gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini), la loro nomenclatura, l'isomeria geometrica degli alcheni, le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi, gli idrocarburi aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica. Gli idrocarburi aromatici policiclici.

**U.D. n°2 I derivati degli idrocarburi.**

Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, le proprietà fisiche, le reazioni. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri, la loro nomenclatura, la sintesi, le proprietà fisiche, le loro reazioni. Aldeidi e chetoni: la loro nomenclatura, la sintesi, le loro reazioni. Gli acidi carbossilici: la nomenclatura, la sintesi, le proprietà chimiche e fisiche, le reazioni. I derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi, la nomenclatura, la sintesi, le reazioni. Gli acidi carbossilici polifunzionali: gli idrossiacidi, i chetoacidi, gli acidi bicarbossilici. Le ammine.

## **MODULO N°2 - LA BIOCHIMICA.**

### **U.D. n°1 le basi della biochimica.**

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, i peptidi e le proteine, la struttura delle proteine e la loro attività biologica, nucleotidi e acidi nucleici. L'energia nelle reazioni biochimiche, il ruolo dell'ATP, gli enzimi.

### **U.D n° 2 Il metabolismo.**

Il metabolismo cellulare: le reazioni redox, i trasportatori di elettroni. Il metabolismo dei carboidrati (la glicolisi, le fermentazioni, la respirazione cellulare, la via dei pentoso fosfati, la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; il metabolismo dei lipidi; il metabolismo degli amminoacidi; la produzione di energia nelle cellule. La fotosintesi: le reazioni della fase luminosa, il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri, le piante C4, le piante CAM.

## **MODULO N° 3 - SCIENZE DELLA TERRA.**

### **U.D. n°4 La struttura interna e le caratteristiche fisiche della terra.**

La densità della terra; le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della Terra; le superfici di discontinuità all'interno della terra; la struttura interna della terra; la temperatura all'interno della terra; il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; le rocce sono documenti magnetici.

### **U.D. n° 5 La tettonica delle placche.**

La scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; i fondali oceanici; l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; la tettonica delle placche; i margini divergenti; i margini convergenti, i margini conservativi e le faglie trasformi; un possibile motore per la tettonica delle placche; celle convettive e punti caldi; tettonica delle zolle e attività sismica; tettonica delle zolle e attività vulcanica.

## 6.9. MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

**Docente:** Barbarotto Antonio

**Libri di testo adottati:** Laura Beltrame, Elena Demartini, Lavinia Tonetti - Il nuovo arte tra noi vol.4 – ed. scolastiche Bruno Mondadori

### **Obiettivi conseguiti:**

- Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici.
- Competenza nel comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- La dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.
- Conoscenza del bene culturale e rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Capacità di rapporto con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei diversi campi del sapere.

### *Conoscenze:*

- Conoscenza delle caratteristiche stilistiche ed estetiche dei vari periodi dell'Arte e degli Artisti.
- Conoscenza del contesto storico-culturale di un Artista.
- Conoscenza delle tecniche di realizzazione di un'opera.

### *Competenze:*

- Esprimere pareri personali in relazione alla propria percezione dell'opera studiata.
- Sapere presentare e descrivere un'opera d'arte.
- Sapere porre a confronto opere d'arte appartenenti a periodi storici diversi.

### *Capacità:*

- Riuscire ad elaborare uno schema descrittivo di un'opera d'arte.
- Riuscire ad individuare gli aspetti fondamentali che caratterizzano un'opera d'arte.
- Riuscire ad elaborare mappe concettuali per la presentazione di un movimento artistico

### **Mezzi e strumenti di lavoro:**

Libri di testo – monografie - internet.

### **Strumenti di verifica e valutazione:**

Lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni individuali, ricerche, test, interrogazioni frontali, interventi dal posto, griglie di valutazione.

### **Contenuti di storia dell'arte:**

#### - **MANIERISMO**

Contesto storico e principali caratteri.

Tra regola e licenza, distinzione nelle aree geografiche: Firenze e Roma.

Andrea del Sarto (*Madonna delle Arpie, Giuseppe in Egitto*), Pontormo (*Giuseppe in Egitto, La deposizione della Cappella Capponi*), Rosso Fiorentino (*Madonna con il Bambino e i Santi, Cristo morto sostenuto dagli angeli, La deposizione di Volterra*), Sebastiano del Piombo (*Pietà*), Parmigianino (*Madonna dal collo lungo*).

#### - **CARAVAGGIO**

Cenni biografici. Passaggio dal “periodo chiaro” al “periodo scuro”.

*Ragazzo morso da un Ramarro, Crocifissione di San Pietro e Conversione di San Paolo (nelle due versioni), Riposo durante la fuga in Egitto, David con la testa di Golia, Madonna di Loreto, Le storie di San Matteo (tele per la Cappella Contarelli).*

### **Caravaggisti**

Ribera – Zurbaran – Rubens – Diego Novelli – Guercino – de La Tour

### - **BAROCCO**

Contesto storico e principali caratteri.

### - **BERNINI**

Cenni biografici.

Scultura: *David, Apollo e Dafne, Estasi di Santa Teresa (Cappella Cornaro), Monumento funebre per Urbano VIII, Ratto di Proserpina (solo accenno).*

Architettura: *Colonnato di Piazza San Pietro, Baldacchino dell'Altare Maggiore.*

### - **CANALETTO**

Vedutismo: distinzione tra paesaggio e veduta.

Funzionamento ed utilizzo della camera ottica.

*L'ingresso del Canal Grande con la Basilica della Salute, Capriccio con progetto di ponte ed edifici palladiani.*

### - **NEOCLASSICISMO**

Contesto storico e principali caratteri. Teorie di Winckelmann.

### - **DAVID**

Cenni biografici.

*Morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, Il Giuramento degli Orazi.*

### - **CANOVA**

Cenni biografici.

*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Ebe, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.*

### - **ROMANTICISMO**

Contesto storico e principali caratteri.

Inquietudini preromantiche.

**Francisco Goya** (*Famiglia di Carlo IV, Il sonno della ragione e l'acquaforte, Il parasole, Maya desnuda e Maya vestida*).

Romanticismo inglese e "sublime". **William Blake** (*Il vortice degli amanti, L'Onnipotente*), **John Constable** (*Studio per il Castello di Hadleigh*), **William Turner** (*Didone costruisce Cartagine, La valorosa Tèmèraire trainata all'ultimo ancoraggio per essere demolita*).

Romanticismo francese. **Dominique Ingres** (*Ritratto di mademoiselle Rivière, La grande odalisca*), **Théodore Géricault** (*Alienata con monomania dell'invidia, Corazziere ferito che si allontana dal fuoco, La zattera della Medusa*), **Eugène Delacroix** (*Massacro di Scio, Donne di Algeri nelle loro stanze, La libertà che guida il popolo*).

### **Contenuti di disegno:**

Progetto di un padiglione fieristico

## 6.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE:** *prof. Buttiglieri Carmelo*

**Libro di testo consigliato:** *In Movimento Fiorini – Coretti – Bocchi Ed. Marietti Scuola*

### Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

### Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

### Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

### Contenuti teorici

- Doping
- Metodo di allenamento delle capacità motorie.

### Metodo di insegnamento

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo



### Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

### Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

### Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

## 6.11. RELIGIONE

**DOCENTE:** *prof. Giuseppina D'angelo*

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali

*Nuovi Confronti, Eurelle*

**OBIETTIVI CONSEGUITI:**

**A livello di conoscenze:** lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

**A livello di abilità:** lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;

- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

**A livello di competenze:** lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;

- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**METODI DI INSEGNAMENTO:** Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

**PROFILO DELLA CLASSE:** La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.

**CONTENUTI:**

### **1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE**

**1.1.** Chi è l'uomo? Lettura di alcuni brani.

**1.2.** La coscienza. I criteri di scelta.

1.3. Ricerca e conoscenza della verità.

1.4. L'uomo e la libertà

## **2. L'UOMO SOGGETTO DI DIRITTI**

2.1 Perché?

2.2 Quali i diritti fondamentali dell'uomo: la Carta sui Diritti dell'Uomo.

## **3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ**

3.1 L'uguaglianza tra gli uomini: un diritto

3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:

3.2.1. La questione razziale :

3.2.1.1 Origini ed esempi (neri, antisemitismo...)

3.2.1.2 Lotta alla segregazione razziale e all'antisemitismo: N. Mandela-Perlasca

3.2.1.3 L'omofobia e disabilità

3.3 La violenza sulla donna ed il femminicidio.

## **4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO**

4.1. La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Romero, Padre Puglisi, Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera, Rosario Livatino, Don Giuseppe Diana

4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

4.3.1 La guerra è legittima?

4.3.2 Esempi di chi ha creduto nella pace: Gesù, Gandhi, Giovanni Paolo II, Aung San Sun Kyi....

## **5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO**

5.1. L'impegno politico

5.2. La dottrina sociale della Chiesa.

5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: il « commercio equo e solidale » ed « economia di comunione ». Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: Don G. Rizzo, C. Lubich

## **6.12. MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA: FILOSOFIA**

L'alunno Calota della classe V B ha studiato con impegno la disciplina filosofica conseguendo risultati ottimali. Si è tenuto conto delle capacità intellettive dell'allievo, degli sforzi compiuti dallo stesso in vista del conseguimento degli obiettivi didattici prefissati. I libri di testi in adozione sono risultati pieni degli elementi necessari per lo svolgimento del programma e gli argomenti sono stati con sufficiente semplicità di linguaggio, comprensibile e di facile apprendimento.

## **7. CREDITO**

### **7.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO**

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

### **7.2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.T.O.F.

## 8. LA CLASSE

### 8.1 Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
1	Asaro Giuseppe	
2	Blunda Diego	
3	Blunda Giusy	
4	Boni Gaetano	
5	Calota Costin Marian	
6	Como Giancarlo	
7	Cottone Chiara	
8	Drago Francesco	
9	Fici Francesco	
10	Fici Salvatore	
11	Finazzo Marco	
12	Galbo Sabrina	
13	Labita Angela	
14	Lodato Davide	
15	Messana Pietro	
16	Milazzo Veronica	
17	Pirrone Giada	
18	Pirrone Giorgio	
19	Raspanti Giacomo	

20	Rocca Nicolo' Maria	
21	Saputo Melany	
22	Settipani Vincenzo	
23	Todaro Mario	
24	Vultaggio Francesco	
25	Vuturo Marco	
26	Zappacosta Aurelio Savio	

## 8.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'ANGELO GIUSEPPINA	
ITALIANO	BUCCELLATO MARIA	
LATINO	BUCCELLATO MARIA	
INGLESE	LO FRIA ANGELA	
STORIA	LONGO NATALIA	
FILOSOFIA	LONGO NATALIA	
MATEMATICA	CIULLA ENZA CLAUDIA	
FISICA	CIULLA ENZA CLAUDIA	
SCIENZE	ACCARDO ANTONINO	
STORIA DELL'ARTE	BARBAROTTO ANTONIO	
ED. FISICA	BUTTIGLIERI CARMELO	
MAT. ALTERNATIVA	PIRRONE ILLUMINATO	

**prot. n. 4113  
del 14/05/2018**

**Il Dirigente Scolastico  
Giuseppe Allegro**

## RELAZIONE CONCLUSIVA SUI MODULI CLIL E PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Natalia Longo

Le lezioni relative ai moduli CLIL sono state costruite attorno al seguente schema:

- Introduzione in inglese dell'argomento attraverso l'uso di dispense progettate e costruite dal docente per semplificare il processo di apprendimento.
- Costruzione di un glossario relativo al lessico specifico.
- Per la verifica in itinere: esercizi di comprensione, collegamento, vero/falso, domande a risposta aperta, scelta multipla, completamento, interpretazione.
- Analisi di documenti storiografici e di fonti iconografiche.
- Esercizi di ascolto audio/video con il supporto del testo.
- Group project: lavori di approfondimento in gruppo, con la costruzione finale di una presentazione in power point da relazionare alla classe.

Gli argomenti affrontati con la metodologia CLIL sono stati i seguenti:

- THE LIBERAL STATE. Sono stati definiti i caratteri generali dello Stato liberale, individuando la radice settecentesca dei principi illuministici che trovano concreta attuazione nelle Costituzioni liberali moderne. Si è fatto esplicito riferimento ad autori quali Locke, Voltaire, Montesquieu e Rousseau. Per la definizione delle specificità dello Stato liberale si sono utilizzate le riflessioni dello scrittore americano John Hallowell (1913-1991), autore di testi quali: *The moral foundation of democracy*, *The decline of liberalism as an ideology* and *Political philosophy*.
- THE TOTALITARIAN STATE. Sono stati definiti i caratteri generali dello Stato totalitario, a partire dalle riflessioni di Hannah Arendt, di George Orwell e di Karl Popper. Sono state analizzate le specificità dei totalitarismi, nazista in Germania e fascista in Italia, e questi sono stati messi in relazione al regime sovietico di Stalin, attraverso la costruzione di mappe comparative relative alle differenti ideologie, ai differenti sistemi economici e alle diversificate strutture sociali che caratterizzarono i rispettivi Paesi nel corso del Novecento.
- YOUTH AND EDUCATION UNDER TOTALITARIAN REGIMES. All'interno di questo modulo, si è affrontato il ruolo dell'educazione nella costruzione del consenso nei regimi totalitari. Nello specifico si è discusso di:
  - a. Education in Nazi Germany. Hitler's views on education: reshaping of values, creation of national identity and racial awareness.
  - b. Education in Fascist Italy (The Gentile reform; school as an instrument of propaganda; children's comics in the "age of Mussolini"; football and Fascism: the national game under Mussolini).
  - c. Education and Soviet society.

Il primo modulo è stato svolto nel primo quadrimestre, il secondo e il terzo modulo sono stati invece svolti nel secondo quadrimestre.



La proposta didattica CLIL, benché sia focalizzata sulla dimensione linguistica solo in modo strumentale, ha avuto l'intento di potenziare la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, semantica e ortografica. Gli studenti, nel comprendere/studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua hanno avuto l'opportunità di imparare e pensare in L2. Ciò ha determinato un potenziamento della loro abilità e della loro intelligenza linguistica.

Gli aspetti qualificanti della metodologia CLIL sono stati l'approccio interattivo e laboratoriale di apprendimento dei contenuti. Per migliorare il processo di apprendimento, l'attività didattica è stata sviluppata mediante materiali in L2 seguita dalla risoluzione di questionari di comprensione, anche in L1. L'utilizzo dell'italiano, come L1, ha reso più effettivo il *focus* sul contenuto della disciplina trattata in L2.

La scelta metodologica si è avvalsa, a seconda dei casi, di varie strategie didattiche quali:

- lezione frontale (soprattutto in fase di presentazione e per eventuali chiarimenti);
- *peer-education*;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- *flipped classroom*.

La lettura dei materiali in L2 e la loro decodifica sono state svolte collettivamente sotto la guida del docente. Ulteriore compito dell'insegnante è stato il reperimento di materiali in lingua in rete, la valutazione della loro accuratezza nonché della loro fruibilità.

#### COMPETENZE SVILUPPATE

- Leggere, comprendere e interpretare un testo (*reading, listening, writing, speaking*).
- Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi.
- Esercitare le operazioni cognitive di base della conoscenza storica (collocare nello spazio e nel tempo eventi e processi, istituire e riconoscere i nessi causali tra gli eventi).

#### ABILITÀ SVILUPPATE

- Abilità di studio (*study skills*).
- Abilità di reperimento delle informazioni e di consultazione (*information skills/reference skills*).
- Abilità cooperative.
- Abilità di autovalutazione.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

- Dispense fornite dal docente tratte da: Banti A. M., *Tempo nostro. CLIL History activities*, a cura di Annalisa Bianco ed Eileen Mulligan, Editori Laterza.
- Materiali reperiti dalla rete e valutati criticamente dal docente.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta tanto sui contenuti quanto sugli aspetti inerenti il *cooperative learning*. Per tale ragione il momento di costruzione laboratoriale e quello di restituzione hanno costituito un punto centrale della valutazione.